

# il Domenicale di San Giusto

2  
INTERVISTA A MATTEO  
SABINI DIRETTORE  
DI CASA IERALLA

3  
INTERVISTA A ALDO  
PAHOR PRESIDENTE  
DEL CDA DELL'ITIS

7  
16 E 17 DICEMBRE:  
A TRIESTE LA RELIQUIA  
DI SANT'ANTONIO

10  
SAN NICOLA:  
COMUNITÀ GRECO  
ORIENTALE IN FESTA



## Fare visita agli anziani

Marco Eugenio Brusutti

**L**a consolazione è un'esperienza incredibile ed io ho provato un'emozione, una crescita; fare visita agli anziani consente di continuare quel legame di tenerezza che lega gli anziani alle nuove generazioni. Ogni volta che si va a fare visita ad un anziano in una casa di riposo o nella sua abitazione, consentiamo a Dio di entrare nell'esperienza di fede, di amore, di tenerezza, di speranza di un gesto di bene che fa bene. È un grande dono sia per la persona che riceve la visita, sia per la persona che la realizza. Gli anziani hanno bisogno di raccontare, soprattutto di essere ascoltati e consolati per la loro solitudine, per i dolori dovuti agli acciacchi del tempo, per le difficoltà in cui si trovano, a volte abbandonati anche dalle famiglie. Papa Francesco, riferendosi alla consolazione, si è così espresso: "la consolazione è un movimento intimo che tocca il profondo di noi stessi; pensiamo a Sant'Agostino quando parla, con la madre Monica, della bellezza della vita eterna e pensiamo alla perfetta letizia di san Francesco, peraltro associata a situazioni molto dure da sopportare; e pensiamo a tanti santi e sante che hanno saputo fare grandi cose, non perché si ritenevano bravi e capaci, ma perché conquistati dalla dolcezza pacificante di Dio".

Cari amici, svegliamoci dal torpore delle nostre comodità, dedichiamoci un po' a quelle persone che sole, molte volte, affrontano l'ultima parte della loro vita; non facciamoci travolgere dalle cose! L'Avvento è un tempo propizio per riconoscere la presenza del Signore nei fratelli, per portare la tenerezza, per conoscere storie di vita incredibili che parlano di noi perché sono le nostre radici. In questa edizione troveremo alcune interviste molto interessanti, ai dirigenti di alcune case di riposo della nostra città. Continuano le meditazioni di Avvento offerte da monsignor Giuseppe Camillotto, prendendo ispirazione

dai mosaici della Basilica di San Marco. Il cammino di Avvento con i Profeti è commentato dal professor don Antonio Favale; la meditazione domenicale è a cura di padre Ermes Ronchi e l'approfondimento sui sacramenti è a cura di monsignor Marco Frisina. Vogliamo, così, fornire un'occasione per prepararci, da un lato, come comunità diocesana, dall'altro stimolare il vostro senso civico, in particolare attraverso questi gesti di amore e di carità, per farli arrivare a quelle realtà che proprio a Natale, si sentono più sole e più abbandonate. Un compito delicato, quello del nostro giornale, alla luce dell'eredità della Parola: ci è affidato il compito di rendere il mondo più fraterno, lottando, affinché si promuova l'attenzione al più debole, al più fragile. Solo nella volontà seria di avvicinarsi gli uni agli altri è possibile prepararci ad un vero Natale. Siamo chiamati a consolare, sostenere, aiutare quanti vivono ormai "reclusi" nelle proprie abitazioni perché fortemente invalidati nei movimenti o terrorizzati dall'uscire di casa; non possiamo dimenticare la sofferenza di quanti vivono anche nel nostro palazzo, pieni di paura, in situazioni di precarietà, magari incapaci di fare una semplice spesa o di prendere delle medicine e non ancora in condizione di essere sostenuti dai servizi sociali. Questo è l'augurio che vorrei fare per Natale ad ogni persona anziana della nostra comunità diocesana: insieme dobbiamo tracciare un orizzonte di aperture di dialogo per noi e per le persone che ci sono vicine e che necessitano di un aiuto. Ecco che in diocesi, soprattutto dopo la visita pastorale del Vescovo, si è sentita la necessità di dare attenzione ai bisogni degli anziani, costituendo una commissione per studiare necessità e problemi del caso. Di cuore auguriamo a tutte le persone anziane tanta serenità. Preghiamo per loro, preghiamo per coloro che stanno davanti a noi, perché ci hanno aperto il cammino e ci hanno permesso oggi di percorrerlo. Grazie ai nostri anziani!

### LA DIOCESI ONLINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smartphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste. Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.